

BELLUNO VALBELLUNA FELTRE FELTRINO CORTINA CADORE COMELICO AGORDINO ZOLDO ALPAGO

Belluno °C

Martedì 5 marzo 2019,

seguici su

ITALIA

Energia dal legno, Uncem aderisce a “L’Italia che rinnova”

Bussone: «Serve uno scatto in avanti politico-istituzionale. Questi non sono temi per qualche nicchia. Devono entrare nell’agenda di Mise e presidenza del Consiglio».

Ambiente Cronaca

Lunedì 4 marzo 2019 16:28

Condividi su   

Per un calore che unisca ambiente, risparmio e sviluppo, valorizziamo la più antica e più moderna delle energie rinnovabili, il legno. Rinnovare l’energia vuol dire rinnovare la qualità della vita. Di tutti. È questo il cuore della campagna “L’Italia che rinnova”, un progetto culturale e informativo che nasce da associazioni, operatori, imprese per valorizzare, migliorare, sviluppare l’energia che viene dal legno. Uncem ci crede e ha confermato la sua adesione a Legambiente e Aiel, ideatori della campagna.

Il manifesto di “L’Italia che rinnova” è chiarissimo: il legno la prima energia rinnovabile (40% nel mondo, 33% in Italia); è la seconda fonte di riscaldamento per le famiglie italiane; consente fino al 75% di risparmio sulla bolletta rispetto alle fonti fossili; genera imprese e posti di lavoro in Italia; è un’eccellenza italiana: il 70% degli apparecchi a pellet in Europa sono Made in Italy; valorizza e tutela il patrimonio boschivo italiano; con le altre energie rinnovabili combatte l’effetto serra; è tra i settori con i maggiori investimenti in nuove tecnologie; già oggi i nuovi apparecchi abbattano le emissioni fino all’80% rispetto ai vecchi generatori; contribuisce a rispettare i parametri europei sulle energie rinnovabili.

«Abbiamo bisogno di dire con questi argomenti, accanto a Legambiente e Aiel, che la gestione forestale italiana è necessaria, urgente», spiega Marco Bussone, presidente nazionale Uncem, «come afferma la nuova legge forestale nazionale che ha bisogno di nove decreti attuativi e in particolare di scrivere la strategia forestale nazionale. È fondamentale fare positiva e diffusa informazione sull’uso di impianti domestici e caldaie di più grandi dimensioni alimentate a legno, cippato, a tronchetti o a pellet. Si parte dai singoli cittadini e da tutti i Comuni. Vogliamo dire quanto è importante ad esempio sostituire vecchi caminetti e stufe con moderni impianti che abbattano polveri ed emissioni. Generano posti di lavoro, filiere virtuose, dal bosco al generatore di calore».

«Serve uno scatto in avanti politico-istituzionale», afferma Bussone. «Questi non sono temi per qualche nicchia. Devono entrare nell’agenda di Mise e presidenza del Consiglio. Di questo nostro impegno con Aiel e Legambiente bisogna parlare, anche nel mainstream della comunicazione politica, perché il nostro paese è un paese fatto di montagne e di boschi, che deve saper usare bene il bagaglio di risorse naturali, il nostro Capitale, in tutte le sue funzioni ecosistemiche-ambientali, che devono essere riconosciute. Gestire bene le foreste, usare bene il legno, avere moderni impianti nelle case e nei Comuni fa bene a tutti. All’ambiente e alla comunità, ai paesi montani e alle grandi

L'AMICO IN VERSIONE DIGITALE

ABBONATI ADESSO!



ARGOMENTI

Agricoltura Ambiente
Arte Artigianato Chiesa
Locale Cronaca Cultura
Dolomiti Economia Fiere
Formazione Impresa
Istruzione Lavoro
Maltempo Meteo
Montagna Musica
Natura Politica Salute
Sanità Scuola Sociale
Solidarietà Spettacolo
Sport Storia Strade
Tradizioni Turismo
Viabilità Volontariato
Welfare

LA RASSEGNA STAMPA

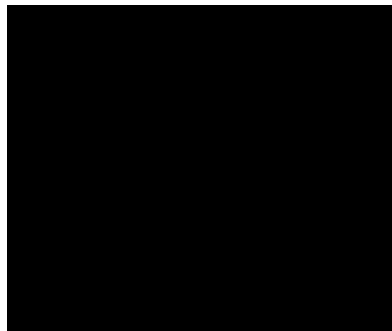


LE INTERVISTE



Gianpaolo Bottacin: «Previsione e prevenzione per gestire l'emergenza»

città. Lo racconteremo presto in un tour con Aiel. Perché qui passa il nostro futuro, su questo l'Italia degli 8000 Comuni potrà costruire il suo assetto compatibile con ambiente e impegno delle imprese».



APPROFONDIMENTI



L'AMICO DI UN SECOLO FA



C'È UN NUOVO AMICO!



VI SEGNALIAMO...



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Commento

Pubblica il commento

[Privacy Policy](#) • [Cookie Policy](#) • [Pubblicità](#)

Copyright © 2000 - 2019 L'Amico del Popolo S.r.l.
Piazza Piloni 11, 32100 Belluno
Tel. +39 0437 940641, Fax +39 0437 940661
Email redazione@amicodelpopolo.it
P.Iva/C.F. 00664920253